

Appello di #Arsenale2022 e Confindustria

«Pedemontana, Roma
dia un altro contributo
e si eviti l'aumento Irpef»

VENEZIA

Serve un altro finanziamento del Governo (dopo i 615 milioni già dati) per la realizzazione della Pedemontana veneta, opera pubblica strategica per l'intero Paese. È la richiesta a Roma delle 10 associazioni venete di #Arsenale2022, in una lettera-appello indirizzata al premier Paolo Gentiloni e ai ministri Graziano Delrio (Infrastrutture) e Carlo Calenda (Sviluppo). «Il Governo - spiega una nota - ha già svolto un ruolo decisivo nello sviluppo del progetto e nell'avvio dei cantieri della superstrada Pedemontana. Ad oggi il finanziamento del completamento dell'opera è garantito dalla recente decisione della Regione d'intervenire sull'addizionale Irpef. Le associazioni di #Arsenale2022 chiedono tuttavia un ulteriore impegno finanziario all'esecutivo che potrebbe alleggerire o rendere superflua la tassa regionale. La richiesta di un intervento del Governo si spiega per la valenza strategica nazionale di



Il cantiere della Pedemontana

questa opera infrastrutturale, utile non solo all'economia e alle imprese del territorio. La realizzazione della Pedemontana rafforza infatti il Veneto e il Nordest quale importante piattaforma logistica per tutto il Paese, attraversata da tre corridoi europei e ponte verso l'Est ed il Nord Europa». L'ulteriore contributo del Governo sarebbe «un vero e proprio investimento in grado di generare, a sua volta, ulteriore crescita, lavoro, competitività, Pil locale e nazionale. Oltre a rendere ancora più connesso e sistemico un territorio fatto di pmi e distretti industriali che trainano l'export

del Paese». #Arsenale2022 (unisce Confindustria, Confartigianato, Confcommercio, Cisl, Confagricoltura, Confcooperative, Cna, Confesercenti, Confprofessioni, Legacoop) ha informato dell'appello rivolto al Governo anche i parlamentari veneti, che aveva già incontrato a Roma per chiedere sostegno sulle infrastrutture venete. Interviene anche Matteo Zoppas presidente di Confindustria Veneto: «La Pedemontana veneta va completata nel più breve tempo possibile. Su questo non ci sono dubbi. È infatti opinione condivisa da tutti gli attori che si tratti non di una semplice opera pubblica bensì di un vero e proprio investimento produttivo che porterà importanti benefici lungo tutto il territorio che servirà, su cui si trovano buona parte delle imprese esportatrici del Veneto». Zoppas ricorda che i costi sono saliti anche per le opere complementari chieste dai Comuni ma questo «tornerà a vantaggio dell'intera comunità che la Pedemontana coinvolge. L'appello lanciato da #Arsenale2022 è sottoscritto e pienamente condiviso da Confindustria Veneto». Zoppas ipotizza pure di chiedere un contributo anche all'Ue. E l'appello viene raccolto dal sen. Antonio De Poli (Udc): «Il Governo valuti l'opportunità di utilizzare il Fondo nazionale per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale, al fine di completare un'opera che, come sottolineano le categorie economiche, è strategica per il territorio». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

